



Comune di Ville d'Anaunia

Provincia di Trento



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI



Revisore dei conti
dott. Gilberto Borzaga

Nome **GILBERTO** Cognome **BORZAGA**
Indirizzo Via de Zinis n. 3 - 38011 CAVARENO (TN)
Partita I.v.a. 01508170220
Telefono Cell. 335 6881193 Telefono fisso 0463 850085
Posta elettronica info@studiororzaga.it

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Ville d'Anaunia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ville d'Anaunia lì 02 febbraio 2018



L'ORGANO DI REVISIONE
dott. Gilberto Borzaga

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	7
GESTIONE 2016.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
2. Previsioni di cassa	12
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020.....	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
5. Finanziamento della spesa del titolo II	18
6. La nota integrativa ed il D.U.P.	19
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	20
7. Verifica della coerenza interna.....	20
8. Verifica della coerenza esterna	21
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	23
A) ENTRATE CORRENTI	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	26
Spese di personale	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	27
Fondo di riserva di competenza	28
Fondi per spese potenziali	28
Fondo di riserva di cassa.....	28
ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI.....	33



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Gilberto Borzaga, nominato Revisore per il triennio 2015 – 2018 in base a quanto disposto dal Consiglio Comunale con delibera del 28 maggio 2015, numero 15, esecutiva dal 29 maggio 2015;

Vista la Legge Regionale del 24 luglio 2015, n. 20 istitutiva, a far tempo dal 1.1.2016 del nuovo “Comune di Ville d’Anaunia” ed in particolare il comma 4 dell’art. 1 che così dispone: “Alla data di cui al comma 1 gli organi di revisione contabile dei Comuni decadono. Fino alla nomina dell’organo di revisione contabile del Comune di Ville d’Anaunia le funzioni sono svolte provvisoriamente dall’organo di revisione contabile in carica nel Comune di Tuenno alla data di estinzione”;

Premesso che l’ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 31 gennaio 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla Giunta comunale in data 31 gennaio 2018 con delibera n. 16 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- nell’art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell’esercizio 2017;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l’utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (negativo);
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (negativo);
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell’art.11 del d.lgs.118/2011;
- nell’art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l’esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d’imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (servizio acquedotto e servizio fognatura)
 - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);



- j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
- k) documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta che include anche il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs.163/2006;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Premesso che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), dispone che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, il Comune di Ville d'Anaunia:

- si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale in conformità ai nuovi schemi armonizzati ("di rinviare al 2109 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018 omissis").
- si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.
- ha proceduto nell'anno 2016 a riclassificare il PEG 2016 per missioni e programmi, rispetto al quale ha effettuato l'elaborazione del bilancio di previsione 2016/2018 con funzione conoscitiva.
- entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2017/2019.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 29/06/2017 il rendiconto dell'esercizio finanziario 2016;

Dal rendiconto, come indicato nelle relazioni dell'organo di revisione formulata con verbale pervenuto al protocollo del Comune in data 19.05.2017 al sub. n. 4475 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri dei bilanci;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2016 indicato e distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel come di seguito evidenziato:

	GESTIONE 2016		TOTALE importi in euro
	RESIDUI importi in euro	COMPETENZA importi in euro	
Fondo di cassa			
1° gennaio 2016	-----	-----	1.868.954,82
Riscossioni	3.498.893,01	4.029.853,88	7.528.746,89
Pagamenti	1.853.982,18	4.751.187,34	6.605.169,52
Fondo di cassa presso il Tesoriere al 31 dicembre 2016	-----	-----	2.792.532,19
Residui attivi	2.486.861,94	2.887.964,93	5.374.826,87
Residui passivi	1.477.055,01	1.703.080,84	3.180.135,85
Differenza positiva			2.194.691,02
Differenza			4.987.223,21
a dedurre FPV parte spesa corrente			165.767,92
a dedurre FPV parte spesa straordinaria			1.761.925,94
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016			3.059.529,35



Composizione dell'avanzo di amministrazione 2016:

FONDI ACCANTONATI		344.463,65
di cui:		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	179.463,65	
Fondo T.F.R.	165.000,00	
FONDI VINCOLATI		198.288,20
di cui:		
da vincoli per trasferimenti	198.288,20	
FONDI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DI SPESE IN CONTO CAPITALE		313.250,74
FONDI NON VINCOLATI		2.203.526,76
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		3.059.529,35

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi 3 esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	0,00	2.792.532,19	1.709.902,56
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	165.767,92	125.144,00	121.750,00	119.280,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.761.925,94	673.605,52	-	-
Utilizzo avanzo di Amministrazione	500.000,00			
<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.384.702,00	1.332.300,00	1.320.800,00	1.316.300,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	2.201.512,00	2.413.569,00	2.299.635,00	2.266.290,00
<i>Entrate extratributarie</i>	1.739.941,00	1.732.832,00	1.730.447,00	1.740.447,00
<i>Entrate in conto capitale</i>	7.719.254,50	5.810.707,00	929.949,00	659.790,00
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		3,00	-	-
<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.400.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.049.000,00	3.049.000,00	3.049.000,00	3.049.000,00
	17.494.409,50	15.438.411,00	10.429.831,00	10.131.827,00
totale generale delle entrate	19.922.103,36	16.237.160,52	10.551.581,00	10.251.107,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017			
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
1 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE SPESE CORRENTI				0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		5.438.531,92	5.459.088,00	5.327.633,00	5.297.072,00
	<i>di cui già impegnato*</i>			810.963,58	47.524,12	9458,12
2 SPESE IN CONTO CAPITALE	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		125.144,00	121.750,00	119.280,00	119.280,00
	previsione di competenza		9.981.180,44	6.484.315,52	929.949,00	659.790,0
	<i>di cui già impegnato*</i>			700.240,11	0,00	0,0
3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		673.605,52	0,00	0,00	0,0
	previsione di competenza					
	<i>di cui già impegnato*</i>			0,00	0,00	0,00
4 RIMBORSO DI PRESTITI	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di competenza		53.391,00	144.757,00	144.999,00	145.245,00
	<i>di cui già impegnato*</i>			53.629,17	53.871,49	0,00
5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di competenza		1.400.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
	<i>di cui già impegnato*</i>			0,00	0,00	0,00
7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di competenza		3.049.000,00	3.049.000,00	3.049.000,00	3.049.000,00
	<i>di cui già impegnato*</i>			8.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di competenza		19.922.103,36	16.237.160,52	10.551.581,00	10.251.107,00
	<i>di cui già impegnato*</i>			1.572.832,86	101.395,61	9.458,12
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		798.749,52	121.750,00	119.280,00	119.280,00
	previsione di competenza		19.922.103,36	16.237.160,52	10.551.581,00	10.251.107,00
	<i>di cui già impegnato*</i>			1.572.832,86	101.395,61	9.458,12

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV, alcuni dei quali relativi ad opere pubbliche saranno predisposti dopo la gara;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.



2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.709.902,56
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.389.925,39
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.440.316,87
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.948.742,28
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	9.720.416,34
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	3,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.100.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.117.126,10
TOTALE TITOLI		19.716.529,98
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		21.426.432,54

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	6.452.600,30
2	<i>Spese in conto capitale</i>	10.002.312,77
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	144.757,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	1.100.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.193.313,35
TOTALE TITOLI		20.892.983,42
		SALDO DI CASSA
		533.449,12

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. L'ente provvederà a rivedere le previsioni di cassa, ponderando maggiormente le entrate effettive rispetto alle spese, in sede di chiusura dell'esercizio 2017 e di individuazione dei residui attivi e passivi certi con eventuale reimputazione in base alla loro esigibilità.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;



La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2018			-	1.709.902,56
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	81.144,39	1.332.300,00	1.413.444,39	1.389.925,39
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.130.509,07	2.413.569,00	4.544.078,07	2.440.316,87
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.092.123,05	1.732.832,00	2.824.955,05	1.948.742,28
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.213.192,34	5.810.707,00	10.023.899,34	9.720.416,34
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	3,00	3,00	3,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	-	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	68.126,10	3.049.000,00	3.117.126,10	3.117.126,10
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7.585.094,95	15.438.411,00	23.023.505,95	21.426.432,54
1	<i>Spese correnti</i>	1.629.497,93	5.459.088,00	7.088.585,93	6.452.600,30
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.527.997,25	6.484.315,52	10.012.312,77	10.002.312,77
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	144.757,00	144.757,00	144.757,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	144.313,35	3.049.000,00	3.193.313,35	3.193.313,35
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		5.301.808,53	16.237.160,52	21.538.969,05	20.892.983,42
SALDO DI CASSA		2.283.286,42	-	798.749,52	1.484.536,90
					533.449,12

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	125.144,00	121.750,00	119.280,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.478.701,00	5.350.882,00	5.323.037,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5.459.088,00	5.327.633,00	5.297.072,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	144.757,00	144.999,00	145.245,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				



BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	673.605,52	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.810.710,00	929.949,00	659.790,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.484.315,52	929.949,00	659.790,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				



4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

ELENCO ENTRATE NON RICORRENTI					
TITOLO	PIANO FINANZIARIO	CAPITOLO	ART.	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	1.01.01.99.001	60		TASSA PER L'AMMISSIONE A CONCORSI PER POSTI DI RUOLO	1.000,00
02	2.01.01.01.001	108	1	CONCORSO DELLO STATO AGLI ONERI DI ACCOGLIENZA DEI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE - FONDO EX ART. 12 COMMA 2 D.L. 193/2016 QUOTA RIFERITA ALLE PRESENZE RILEVATE NEL 2017	5.000,00
02	2.01.01.02.001	133	12	FONDO PEREQUATIVO: CONCESSIONE QUOTA AGGIUNTIVA DEI CONTRIBUTI DI CUI ALLE LETTERE B), B BIS), E), COMMA 4, ARTICOLO 6 DELLA L.P. 15.11.1993 N. 36 - ENTRATA UNA TANTUM	13.200,00
02	2.01.01.02.001	139		CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER REVISIONE DEL PIANO DI GESTIONE FORESTALE AZIENDALE DEI BENI SILVO PASTORALI DELLA FRAZIONE DI NANNO. ENTRATA "UNA TANTUM"	14.476,00
02	2.01.01.02.001	161	1	CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PER LA GESTIONE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA (L.P. 21.3.1977, N. 13 E SUCC. MOD.) - QUOTE ARRETRATE DI COMPETENZA DEGLI ANNI SCOLASTICI 2011/2012 - 2012/2013 - 2013/2014 - 2015/2016	19.504,00
02	2.01.01.02.018	280		CONTRIBUTO DA PARTE DEL CONSORZIO DEI COMUNI B.I.M. DELL'ADIGE PER LE INIZIATIVE EDUCATIVE RIVOLTE AI BAMBINI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, ELEMENTARI E MEDIE E ALTRE ATTIVITA' CULTURALI	4.000,00
02	2.01.01.02.018	281		CONTRIBUTO DA PARTE DEL CONSORZIO DEI COMUNI B.I.M. DELL'ADIGE PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' ORGANIZZATE DAL "CORO LAGO ROSSO" DI TUENNO	2.000,00
3	3.01.01.01.01.004	441	9	RICAVI PER FATTURAZIONE SCAMBIO SUL POSTO PER L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO LA PALESTRA COMUNALE E BOCCIODROMO DI PROPRIETA' (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.) - QUOTE ARRETRATE RIFERITE AGLI ESERCIZI 2012 - 2013 - 2014 - 2015 - 2016 - 2017	10.000,00
TOTALE					69.180,00



Nel bilancio sono previste le seguenti spese non ricorrenti:

ELENCO SPESE NON RICORRENTI					
TITOLO	PIANO FINANZIARIO	CAPITOLO	ART.	DESCRIZIONE	PREVISIONE
01	1.03.02.99.999	19		GETTONI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO STEMMMA COMUNALE E COMPENSI ALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE	3.000,00
01	1.03.01.02.999	20		SPESE PER DISTINTIVI COMUNALI	2.000,00
01	1.01.02.02.003	61	34	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DI RUOLO ADDETTO ALLA GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE: INDENNITA' DI FINE SERVIZIO EROGATA DIRETTAMENTE DAL DATORE DI LAVORO - TFR	16.500,00
01	1.01.02.02.003	65	34	RETRIBUZIONE AL PERSONALE NON DI RUOLO ADDETTO AI SERVIZI DI SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE: INDENNITA' DI FINE SERVIZIO EROGATA DIRETTAMENTE DAL DATORE DI LAVORO - TFR	1.600,00
01	1.03.02.99.999	304		REVISIONE DELL'INVENTARIO IMMOBILIARE E MOBILIARE DEGLI EX COMUNI DI NANNO TASSULLO E TUENNO E CREAZIONE DELL'INVENTARIO MOBILIARE E IMMOBILIARE DEL COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	15.000,00
01	1.01.02.02.003	312	34	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO ADDETTO ALL'UFFICIO TECNICO - VICE SEGRETARIO COMUNALE: INDENNITA' DI FINE SERVIZIO EROGATA DIRETTAMENTE DAL DATORE DI LAVORO - TFR	500,00
01	1.09.01.01.001	350		RIMBORSO DELLE SPESE PER IL VICESEGRETARIO DI ALTRO COMUNE IN COMANDO PRESSO L'UFFICIO TECNICO COMUNALE	9.500,00
01	1.03.02.11.999	457		REVISIONE DEL PIANO DI GESTIONE FORESTALE AZIENDALE DEI BENI SILVO PASTORALI DELLA FRAZIONE DI NANNO - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A. - "SPESA UNA TANTUM"	17.661,00
01	1.03.02.11.004	490	19	SPESE DIVERSE PER IMMOBILI PATRIMONIALI (ESCLUSI I BOSCHI ED I FONDI RUSTICI) E RELATIVI IMPIANTI - INCARICO PERITALE DI STIMA DEL VALORE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' AI FINI ASSICURATIVI	4.000,00
01	1.03.02.11.999	493		VERIFICA DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA E DEGLI IMPIANTI ELETTRICI IN LUOGHI CON PERICOLO DI ESPLOSIONE COLLOCATI NEI LUOGHI DI LAVORO, AI SENSI DEL D.P.R. 462/01 (SPESA UNA TANTUM)	4.000,00
01	1.04.04.01.001	1203		CONTRIBUTO AL "CORO LAGO ROSSO" DI TUENNO PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROPRIE ATTIVITA' CULTURALI. VEDASI CAPITOLO 281 DELL'ENTRATA.	2.000,00
01	1.03.02.11.004	1214	36	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE PRESSO IL SECONDO PIANO DELLA P.ED. 355 IN C.C. TUENNO "CASA GRANDI". - FRAZIONE TUENNO - REDAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE	1.500,00
01	1.04.01.02.009	1232		RIMBORSO AL PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA DELLE SPESE PREVISTE NEL CONTRATTO DI COMODATO PER L'UTILIZZO DEI LOCALI COSTITUITI DAL SECONDO PIANO DELLA P.ED. 355 IN C.C. TUENNO "CASA GRANDI" DESTINATI A BIBLIOTECA COMUNALE	4.500,00
01	1.03.02.11.999	2010	20	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO POLIFUNZIONALE IN FRAZIONE PORTOLO - INCARICO PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI	3.000,00
01	1.03.02.11.999	2010	21	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO POLIFUNZIONALE IN FRAZIONE PORTOLO - INCARICO PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA D.U.V.R.I.	3.000,00
01	1.03.02.99.999	2135		SPESE CONSEGUENTI AL DISTACCO DI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE - SOMMINISTRAZIONE PASTI E/O BUONI PASTO.	3.000,00
01	1.04.04.01.001	2520		CONTRIBUTO AL COMITATO ORGANIZZATORE DELLA MANIFESTAZIONE "TOVEL RUNNING 2018 - DECIMA EDIZIONE DELLA TUENNO - LAGO DI TOVEL A TAPPE E TOVEL RUNNING KIDS"	1.500,00
01	1.03.02.99.999	2604		COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE E. MACH, S. MICHELE ALL'ADIGE, PER COINVOLGERE GLI STUDENTI NELLO STUDIO DELLA GESTIONE DEI FONDI AGRICOLI - SPESE PER ANALISI E PREMIO FINALE.	1.000,00
TOTALE					93.261,00



5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	58.419,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni (operazioni permutative)	14.150,00	
alienazione di quote di capitale sociale di partecipazione alla Cassa Rurale di Tuenno Val di Non	3,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie (entrata corrente)		
Totale mezzi propri	72.572,00	
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- Sovraccanoni BIM derivazioni idriche	902.363,00	
- contributo agli investimenti BIM Piano straordinario 2016 2017	1.004.348,00	
- contributi da amministrazioni pubbliche	3.556.639,00	
- contributi da imprese	274.788,00	
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi	5.738.138,00	
	TOTALE RISORSE	5.810.710,00

6. La nota integrativa ed il D.U.P.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione ed il D.U.P. indicano come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Conformemente alla disciplina stabilita con riferimento ai Comuni con meno 5000 abitanti il DUP è stato strutturato nella versione semplificata e nelle seguenti sezioni:

- (i) Analisi di contesto,
- (ii) Linee programmatiche di mandato,
- (iii) Indirizzi generali di programmazione e
- (iv) Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi.

In particolare il documento si compone di:

Sezione operativa che, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa nel 2018, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare;

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale dei lavori pubblici forma parte integrante del D.U.P. ed è stato redatto in base a quanto disposto dalla Giunta Provinciale con propria delibera n. 1061/2002.

Si articola nei seguenti prospetti:

- Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- Programma pluriennale delle opere pubbliche – quadro delle disponibilità finanziarie
- Programma pluriennale delle opere pubbliche – opere con finanziamenti (parte 1^)
- Programma pluriennale delle opere pubbliche – opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti (parte 2^)

L'ente ha inoltre riportato in altre scheda tutte le altre spese in conto capitale, quali acquisti, manutenzioni straordinarie, incarichi, indicando le relative fonti di finanziamento

Nel programma delle opere pubbliche sono indicati:

- a) i lavori, la conformità urbanistica e/o ambientale, e la spesa totale di ogni singolo intervento;
- b) la stima dei tempi di esecuzione dell'opera (**anno previsto di ultimazione dei lavori**);

- c) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

7.2.2. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

In apposita sezione del DUP (3.9) viene rilevata la consistenza del personale in servizio rispetto ai posti previsti in pianta organica, con distinzione fra personale di ruolo e non di ruolo.

Viene inoltre analizzata l'evoluzione del personale dipendente nell'ultima annualità disponibile e la spesa prevista nel 2018 e nel triennio 2018-2020.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale, da ultimo con il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2018.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie inerenti il personale in servizio.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

Per l'anno 2017 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza era considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento, norma che trova ora applicazione anche per il 2018-2020.

Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:



VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	125.144,00	121.750,00	119.280,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	673.605,52	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	798.749,52	121.750,00	119.280,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.332.300,00	1.320.800,00	1.316.300,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	2.413.569,00	2.299.635,00	2.266.290,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.732.832,00	1.730.447,00	1.740.447,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	5.810.707,00	929.949,00	659.790,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	3,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISTI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.337.338,00	5.208.353,00	5.177.792,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	121.750,00	119.280,00	119.280,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	49.175,00	46.561,00	45.799,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	45.868,00	45.868,00	45.868,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(+)	5.364.045,00	5.235.204,00	5.205.405,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.484.315,52	929.949,00	659.790,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(+)	6.484.315,52	929.949,00	659.790,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L1) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		239.800,00	237.428,00	236.912,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione Pareggio bilancio e Patto stabilità e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria (IM.I.S.)

Il gettito, determinato sulla base

- delle norme di cui alla L.P. 14/2014 e ss.mm.
- dal valore degli immobili presenti sul territorio del comune, che costituisce la base imponibile;
- dalle riduzioni, esenzioni previste dalla normativa o dal regolamento comunale

Le aliquote per il 2018 sono le seguenti:

FATTISPECIE	ALIQUOTA MINIMA	ALIQUOTA MASSIMA	ALIQUOTA BASE	DETRAZIONI - DEDUZIONI	ALIQUOTE 2018 DELIBERATE DA VILLE D'ANAUNIA
Abit. principale e pertin. + fattispecie assimilate	0,00 % FISSATA DALLA LEGGE non modificabile		0,00‰		0,00‰
Abitazione principale e fatt. assimilate A1 –A8 –A9	0,00‰	3,50‰	3,50‰	DETRAZIONE €. 339,28	3,50‰
Altri fabbricati abitativi e pertinenze	0,00‰	13,10‰	8,95‰		8,95‰
Altri fabbricati	0,00‰	13,10‰	8,95‰		8,95‰
Aree edificabili	0,00‰	13,10‰	8,95‰		8,95‰
Fabbricati delle cat. catastali D3, D4, D6, D9	0,00‰	13,10‰	7,90‰ (aliquota consigliata)		7,40‰
Fabbricati delle cat. Catastali A10, C1, C3 e D2	0,00‰	13,10‰	5,50‰ (aliquota consigliata)		5,50‰

ALIQUOTE MODIFICATE PER IL 2018

Fabbricati strumentali all'att. agricola con rendita catastale inferiore o uguale ad €. 25.000,00	0,00‰	2,00‰	0,00‰ (aliquota consigliata)		0,00‰
Fabbricati strumentali all'att. agricola con rendita catastale superiore ad €. 25.000,00 (imposta calcolata sulla rendita dedotta di un importo pari ad Euro 1.500,00)	0,00‰	2,00‰	1,00‰	DEDUZIONE €. 1.500,00	2,00‰
Fabbricati D1, con rendita catastale uguale o inferiore a €. 75.000,00	0,00‰	13,10‰	5,50‰ (aliquota consigliata)		5,50‰
Fabbricati D1, con rendita catastale superiore a €. 75.000,00	0,00‰	13,10‰	7,90‰ (aliquota consigliata)		



Fabbricati delle cat. catastali D7 e D8, con rendita catastale uguale o inferiore a €. 50.000,00	0,00‰	13,10‰	5,50‰ (aliq. consigliata)		5,50‰
Fabbricati delle cat. catastali D7 e D8, con rendita catastale superiore a €. 50.000,00	0,00‰	13,10‰	7,90‰ (aliq. consigliata)		7,40‰
Fabbricati destinati ed utilizzati a scuola paritaria	0,00 ‰ FISSATA DALLA LEGGE non modificabile		0,00‰		0,00‰
Unità abitativa concessa in comodato gratuito ai parenti e affini in linea retta entro il primo grado	0,00‰	13,10‰	8,95‰		5,00‰

La quota di gettito atteso iscritto in bilancio è pari ad €. 1.300.000,00 ed è prudenziale rispetto alla proiezione risultante dai dati elaborati dall'ufficio tributi presenti in archivio.

IMU E TASI

I due tributi, dal 1° gennaio 2015, nei Comuni trentini non trovano più applicazione in quanto sostituiti dall'IM.I.S..

Rimangono le previsioni unicamente per quanto concerne l'attività di accertamento, con accantonamento prudenziale di parte del gettito al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Addizionale comunale Irpef

L'ente non ha applicato tale tributo.

TARI/Tariffa rifiuti

Per quanto concerne il servizio rifiuti, i comuni nel 2012 hanno trasferito la titolarità del servizio alla Comunità della Val di Non – che già gestiva il servizio – spogliandosi in tal modo da ogni competenza in materia. La tariffa è pertanto determinata e riscossa dal predetto gestore.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	2017	2018	2019	2020
ICI	10.086,00	-	-	-
IMU	12.000,00	18.000,00	4.000,00	
IMIS	-	-	7.000,00	7.000,00
TARI/TASI	2.000,00	4.000,00	500,00	
TOSAP				
Imposta Pubblicità	500,00	500,00	500,00	500,00
Addizionale Irpef				
Totale	24.586,00	22.500,00	12.000,00	7.500,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti dello Stato previsto in bilancio è relativo unicamente al rimborso del mancato gettito dell'imposta di pubblicità sulle insegne di esercizio e di eventuali consultazioni elettorali per le quali è stanziato un corrispondente importo in spesa

Contributi dalla Provincia Autonoma di Trento

I contributi concessi dalla Provincia Autonoma di Trento, sono riportati nel D.U.P. in apposito quadro analitico e risultano regolarmente concessi. Ammontano per il 2018 ad €. 1.933.666,00, per il 2019 ad €. 1.830.732,00 e per il 2020 ad € 1.801.657,00

Contributi dalla Regione Trentino Alto Adige

Il bilancio di previsione registra i contributi concessi dalla Regione Trentino Alto Adige per incentivare i progetti di fusione ed in particolare:

- contributo annuale di euro 104.000,00 destinati alla copertura delle spese correnti del bilancio;

C.O.S.A.P. (Canone occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 13.000,00 nel triennio, sulla base delle tariffe in vigore ed in relazione al all'effettivo gettito conseguito nel 2017.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<i>servizio</i>	<i>Entrate/prov. prev. 2018</i>	<i>Spese/costi prev. 2018</i>	<i>% copertura 2018</i>
Asilo nido	419.200,00	446.230,00	93,94%
Acquedotto	160.862,00	160.827,00	100,02%
Fognatura	57.234,00	57.234,00	100,00%
Depurazione	350.000,00	350.000,00	100,00%
Totale	987.296,00	1.014.291,00	97,34%

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un quota del fondo svalutazione crediti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente riconferma le tariffe del servizio di Acquedotto e Fognatura approvate con deliberazioni della Giunta Comunale in data 31.01.2018 rispettivamente n. 14 e 15.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2018 in euro 3.000,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 C.d.s.

Una quota di tale risorsa è accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio mancati incassi. Tali proventi, a norma del codice della strada, hanno destinazione vincolata per



una quota almeno pari al 50%, La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa e in particolare per la realizzazione di segnaletica stradale verticale e orizzontale.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 45.548,00 di dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- Dolomiti Energia Holding SPA euro 600,00
- A.I.R. Azienda Intercomunale Rotaliana euro 44.948,00.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire riferita all'esercizio 2018 risulta di euro 48.419,00. La previsione 2019 risulta di euro 60.000,00 mentre per il 2020 si attesta in euro 50.000,00 importi finalizzati al finanziamento di spese in conto capitale. A questi importi si aggiungono euro 10.000,00 per ogni anno del triennio relativi alla sanzioni per violazioni

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
<i>1) Personale</i>	
	<i>1) Redditi da lavoro dipendente</i>
<i>7) Imposte e tasse</i>	<i>2) Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>
<i>2) Acquisto di beni di consumo</i>	
<i>3) Prestazioni di servizi</i>	
<i>4) Utilizzo di beni di terzi</i>	<i>3) Acquisto di beni e servizi</i>
<i>5) Trasferimenti correnti</i>	<i>4) Trasferimenti correnti</i> <i>5) Trasferimenti di tributi</i> <i>6) Fondi perequativi</i>
<i>6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	<i>7) Interessi passivi</i> <i>8) Altre spese per redditi di capitale</i>
<i>8) Oneri straordinari della gestione corrente</i>	
<i>9) Ammortamenti di esercizio</i>	
<i>10) Fondo Svalutazione Crediti</i>	
<i>11) Fondo di Riserva</i>	<i>9) Altre spese correnti</i>



Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI dell'anno 2018		PREVISIONI dell'anno 2019		PREVISIONI dell'anno 2020	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
101	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	1.674.830,00	18.600,00	1.661.954,00	29.000,00	1.630.510,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	152.274,00	0,00	149.660,00	0,00	149.510,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.817.706,00	57.161,00	2.720.804,00	0,00	2.718.019,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	320.041,00	8.000,00	311.541,00	0,00	311.541,00	0,00
107	Interessi passivi	2.309,00	0,00	1.566,00	0,00	1.320,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.500,00	9.500,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	476.428,00	0,00	476.108,00	0,00	480.172,00	0,00
100	Totale TITOLO 1	5.459.088,00	93.261,00	5.327.633,00	29.000,00	5.297.072,00	0,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto dei vincoli disposti dalle norme provinciali in materia per quanto concerne le assunzioni di personale a tempo indeterminato e determinato. Le retribuzioni sono comprensive degli scatti retributivi ipotizzati in base alle trattative in corso tra la parte sindacale e la Provincia Autonoma di Trento e l'onere, che è stato posto a carico del bilancio provinciale, è previsto in entrata.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale, da ultimo con il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2018. La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie inerenti il personale in servizio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluiscce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.



Nel Bilancio di previsione 2018, alla luce di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria potenziata, sono stati iscritti stanziamenti, a titolo di "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", per importi pari a € 49.175,00. Gli importi iscritti nel bilancio di previsione per gli anni 2019 sono di euro 46.561,00 e per il 2020 euro 45.799,00.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo dei fondi i cui importi sono stati iscritti nella parte corrente di bilancio.

I relativi conteggi, per ciascun esercizio, sono riportati nell'allegato c) – Fondo crediti di dubbia esigibilità – composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e costituiscono allegato al bilancio di previsione.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2018 in euro 52.216,00 pari allo 0,96% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 56.980,00 pari allo 1,07% delle spese correnti;

per l'anno 2020 in euro 61.806,00 pari allo 1,17% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le passività potenziali derivanti da contenziosi o da altre fattispecie.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. L'importo del fondo di riserva di cassa è di €. 52.216,00 per la prima annualità del bilancio 2018.

ORGANISMI PARTECIPATI

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

I Comuni di Nanno, Tassullo e Tuenno hanno approvato, rispettivamente in data 25/03/2015 (delibera giuntale n. 35), 30/03/2015 (delibera giuntale n. 47) e 23/04/2015 (delibera giuntale, n. 39), un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicite le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

I piani con unita la relazione sono stati trasmessi dagli ex Comuni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicati nei siti internet degli Enti.

Successivamente, con le seguenti delibera giuntali, sono state approvate le Relazioni conclusive sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie di cui all'art. 1 co. 612 legge 190/2014:

n. 93 dd. 15.09.2016 (relativa all'ex comune di Nanno)

n. 94 dd. 15.09.2016 (relativa all'ex comune di Tuenno)



n. 133 dd. 26.10.2016 (relativa all'ex comune di Tassullo)

Anche le relazioni conclusive con la relativa delibera sono state trasmesse alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicate sul sito internet del Comune di Ville d'Anaunia e sul sito internet degli ex Comuni.

L'ente ha approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 28 settembre 2017 la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2016. Dalla predetta ricognizione è emerso che la volontà di procedere all'alienazione delle seguenti partecipazioni:

- Cassa Rurale di Tuenno – Val di Non - Banca di Credito Cooperativo alle seguenti condizioni: secondo le modalità stabilite dall'art. 13 dello Statuto della Cassa Rurale stessa (dichiarazione di recesso con lettera raccomandata diretta al Consiglio di Amministrazione, che dovrà esaminarla entro 60 giorni dal ricevimento e comunicarne gli esiti al socio). Secondo l'art. 15 dello Statuto il valore nominale delle azioni, €. 2,58, e dell'eventuale sovrapprezzo versato, verrà liquidato entro 180 giorni dall'approvazione del Bilancio 2017. Nel Bilancio di Previsione 2018 del Comune di Ville d'Anaunia è stata, pertanto, istituita apposita posta di entrata;
- Tassullo spa. Il Comune di Tassullo aveva già autorizzato il processo di dismissione della partecipazione in Tassullo S.p.a.. Sono state quindi indette tre procedure di gara ad evidenza pubblica per la cessione del pacchetto azionario. Le prime due aste sono andate deserte. Nel terzo esperimento di gara, con scadenza 06.2.2015, è stata presentata una sola offerta per l'acquisto di un lotto di 800 azioni. Successivamente il Tribunale Ordinario di Trento - Sezione Fallimentare con sentenza n. 87 di data 27.10.2016, pubblicata l'8.11.2016, ha dichiarato il fallimento di Tassullo S.p.a.. Il Consiglio Comunale con la predetta delibera n. 41/2017 ha ribadito la volontà di dismettere il pacchetto azionario detenuto ed ha dato atto che procederà a termini di legge appena possibile mancando, a tutt'oggi, i presupposti di determinabilità degli importi da porre a base d'asta.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, al MEF, dipartimento del Tesoro ed è stato pubblicato in apposita sezione del sito internet dell'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

6.484.315,52 per l'anno 2018

929.949,00 per l'anno 2019

659.790,00 per l'anno 2020

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Non è previsto il ricorso ad indebitamento per il finanziamento delle spese d'investimento previste negli anni 2018, 2019 e 2020.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:



	2017	2018	2019
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
Totale	0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

Non è prevista l'assunzione di mutui per il finanziamento di spese in conto capitale per gli anni 2018, 2019 e 2020.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi è prevista in € 2.309,00 per l'anno 2018 e si riferisce allo stanziamento prudenziale per un eventuale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria per euro 500,00 – per interessi da ritardati versamenti di contributi previdenziali, assistenziali euro 100,00 e per interessi relativi ai mutui in ammortamento per euro 1.709,00.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	0,00	487.168,26	434.013,02	380.622,58	326.993,41	273.121,92
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00				
Prestiti rimborsati (-)	0,00	53.155,24	53.390,44	53.629,17	53.871,49	54.117,46
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00				
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	0,00	434.013,02	380.622,58	326.993,41	273.121,92	219.004,46

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	-	2.182,00	1.946,80	1.708,07	1.465,75	1.219,78
Quota capitale	-	53.155,24	53.390,44	53.629,17	53.871,49	54.117,46
Totale	-	55.337,24	55.337,24	55.337,24	55.337,24	55.337,24

Come richiamato nella Nota integrativa e del Documento Unico di programmazione al titolo 3° della spesa, trova allocazione anche il rimborso annuale alla Provincia Autonoma di Trento di quanto dalla stessa anticipato ai Comuni per l'estinzione anticipata dei mutui, operazione attivata dagli ex Comuni. L'importo complessivo dell'anticipazione effettuata dalla Provincia ammonta ad Euro 1.366.896,93 da restituire in 15 rate annuali costanti a decorrere dal 2018 di Euro 91.126,44.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile considerato che le opere in bilancio sono coperte mediante entrate certe.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congruo in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e saranno oggetto di ridefinizione in sede di riaccertamento dei residui alla chiusura dell'esercizio 2017.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020

Pagina 31 di 33



- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2018 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata";
- redigere l'inventario del nuovo Comune di Ville d'Anaunia e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018 - 2020 e sui documenti allegati.



L'ORGANO DI REVISIONE
dott. Gilberto Borzaga